



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente

Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n.48 concernente “Competenze in materie di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (*VAS*), di Valutazione di Impatto Ambientale (*VIA*) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (*VInC*)”, che individua l’Assessorato Regionale del territorio;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.189 del 21 luglio 2015, recante: “*Commissione regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art.91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – Approvazione*”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell’Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento delle P.A., in conformità all’art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n.311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 (quattro) componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), in sostituzione dei membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Sicilia n.307 del 20 luglio 2020 che ribadisce l’individuazione dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell’emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all’adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. n.152/2006);

VISTA la Legge Regionale 13 Agosto 2020 n.19 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 18 e 26;

VISTO il D.A. n.271/GAB del 23 dicembre 2021 che regola l’Approvazione del documento “Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (*VAS*) del Piano urbanistico generale (*PUG*) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell’art.18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii.;

VISTI i DD.AA. n. 308 del 23 Dicembre 2022 e n.167 del 12 maggio 2023 di modifiche ed integrazioni D.A. 271 del 23 Dicembre 2021;

VISTO il D.P.Reg. 9 del 5/4/2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi

dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 maggio 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n.25 dell'1/06/2022;

VISTO l'Avviso Pubblico avente prot.n.10972 del 06/12/2022 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente relativo alla manifestazione di disponibilità da parte dei professionisti esterni all'Amministrazione regionale, interessati alla nomina di componente della predetta Commissione Tecnica Specialistica;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 579 del 13/12/2022 con la quale è stato formulato l'atto di indirizzo per l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, volto alla riforma della citata Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n.6/GAB del 13 gennaio 2023 di composizione del Nucleo di Coordinamento della C.T.S., che individua il Presidente della C.T.S., il Vicepresidente e i tre componenti del Nucleo, nonché i Coordinatori delle tre Sottocommissioni Energia, Ambiente e Pianificazione del Territorio;

VISTA la Delibera di Giunta n.70 del 10/02/2023 ed il D.A. n.194/GAB del 31/05/2023 con il quale è stato adottato il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n.22/GAB del 10/02/2025 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.P.R.S. n.734 del 17 febbraio 2025, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 51 del 14 febbraio 2025 con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica il Dott. Giuseppe Battaglia;

VISTO il D.A. n.246/GAB del 03/09/2025 con il quale sono stati nominati 5 nuovi componenti, in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti, secondo i quattro profili di cui alla Delibera di Giunta nr.189/2015 indicati, in modo tale di completare la dotazione organica della stessa CTS, considerato che per alcuni componenti della CTS l'incarico era scaduto;

VISTO il D.A. n.330/gab del 07/11/2025, con il quale è stato nominato un nuovo componente della Commissione Tecnica Specialistica, prevista dalla legge regionale 7 maggio 2015, n.9 e successive modifiche ed integrazioni, per la durata di tre anni, a decorrere dalla data del decreto succitato;

VISTA la nota prot.n.3719/Gab del 10/08/2026 con la quale, a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09/08/2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidenza al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente;

VISTA l'istanza n.65702 del 25/05/2026, acquisita al prot./DRU n.8066 (WS) della medesima data, presentata dal Responsabile del Procedimento del Comune di Caltanissetta, in qualità di Autorità Procedente, con la quale è stata depositata nel Portale Valutazioni Ambientali SI-VVI ENTI di questo Dipartimento, con codice istanza 4681, la documentazione prevista comprendente, il RAP, la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015, modificato dall'art.7, comma 1, della L.R. 1/2025, e gli elaborati progettuali relativi al "Piano di Lottizzazione in z.t.o. "C1" della variante generale al P.R.G. vigente, in area inferiore a 10 mila m.q. ai sensi dell'art.28 delle Norme di Attuazione, ubicato in Località Serra della Difesa, foglio di mappa n. 178 particelle nn. 225 e 227", Ditta proponente: Cosentino Serafina Patrizia – Società San Francesco s.r.l., del territorio di Caltanissetta, chiedendo l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ex art. 12 del D.Lvo 152/2006 e ss.mm.i.;

VISTA la documentazione depositata dall'Autorità Procedente di cui sopra;

VISTA la nota prot.n.8567 del 04/06/2026 del Servizio 3/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art.12 del D.Lgs. 152/2006, relativa al "Piano di lottizzazione" di cui sopra indicato, con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Servizio 2 – Tutela dall'inquinamento atmosferico**
- **acustico ed elettromagnetico**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Ispettorato Ripartimentale delle Foreste**
- **Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale dell'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale**

- **Dipartimento Regionale delle Attività produttiva**
- **Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta già Provincia Regionale di Caltanissetta**
- *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
- *Sviluppo economico*
- **Ufficio Genio Civile di Caltanissetta**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta**
- **Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
- Servizio Reg.le di Protezione Civile per la Prov. di Caltanissetta
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP di Caltanissetta**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – UOC Valutazioni e Pareri Ambientali**
- **Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta**
- **Assemblea territoriale idrica –ATI – Caltanissetta**
- **SRR – Caltanissetta Provincia nord**
- **Comune di Caltanissetta**

VISTI I contributi dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) :

- ✓ Caltaqua Acque di Caltanissetta, prot.n.001-0015818-CAL/2024, acquisito al prot. DRU n.8698 (WS) del 05/06/2026;
- ✓ Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 5 prot.n.16939 del 10/06/2026, acquisito al prot.DRU n.9084 (WS) in pari data – Parere favorevole;
- ✓ Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta prot.n.3202 del 10/06/2026, acquisito al prot. DRU n.9112 (WS) in pari data;
- ✓ Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta prot.n.58149 del 15/06/2026, acquisito al prot.DRU n. 9272(WS) in pari data;

PRESO ATTO che i rimanenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) non hanno fatto pervenire nei termini i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.);

VISTA la nota prot. n.11035 del 14/07/2026, con la quale il Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale del Dipartimento Urbanistica, ha comunicato al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza Regionale, l'inserimento della documentazione relativa al procedimento **CL 01-24**, Codice Procedura **n.4676** Comune di Caltanissetta, nel portale Regionale per le Valutazioni Ambientali, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il Parere n.858 del 27 agosto 2026 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota acquisita al DRU prot.n.12962 del 01.09.2026, con il quale è stato espresso parere motivato, ai sensi e per effetto dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla proposta relativa al "Piano di Lottizzazione in z.t.o. "C1" della variante generale al P.R.G. vigente, in area inferiore a 10 mila m.q. ai sensi dell'art.28 delle Norme di Attuazione, ubicato in Località Serra della Difesa, foglio di mappa n. 178 particelle nn. 225 e 227", Ditta proponente: Cosentino Serafina Patrizia – Società San Francesco s.r.l. del territorio di Caltanissetta **di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;**

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al Parere **n. 858/2026 del 27.08.2026** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che la proposta relativa al "Piano di Lottizzazione in z.t.o. "C1" della variante generale al P.R.G. vigente, in area inferiore a 10 mila m.q. ai sensi dell'art.28 delle Norme di Attuazione, ubicato in Località Serra della Difesa, foglio di mappa n. 178 particelle nn. 225 e 227", Ditta proponente: Cosentino Serafina Patrizia – Società San Francesco s.r.l. del territorio di Caltanissetta **CL 01-24 C.P. 4676**, sia da **non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, fermo restando le raccomandazioni contenute nello stesso parere reso dalla CTS.

- Art. 2)** Il Comune di Caltanissetta, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014 e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana.

Palermo li, 08.09.2026

L'Autorità competente
(Giuseppe Battaglia)
Firmato

Codice procedura: 4676
Classifica: CL_001_0000024
Proponente: Comune di Caltanissetta (CL)
Oggetto: Piano di lottizzazione in Z.T.O. "C1" della Variante Generale al P.R.G. vigente, in area inferiore a 10 mila mq ai sensi dell'art. 28 delle Norme di Attuazione, ubicato in località Serra della Difesa
Procedimento: Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana e contenute nel Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche SI-VVI.

PARERE C.T.S. n. 858 del 27/08/2026

Codice procedura	4676
Classifica	CL_001_0000024
Dipartimento	Urbanistica
Procedura	Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Procedure integrate	-----
Proponente	Dott. Arch. Valerio Vincenzo Bellini, responsabile del procedimento
Legale rappresentante	Sindaco pro-tempore del Comune di Caltanissetta (CL)
Sede legale	Via Duca degli Abruzzi, snc – 93100 Caltanissetta (CL) Pec direzione.urbanistica@pec.comune.caltanissetta.it
Progettista	Dott. Arch. Domenico Carelli
Oggetto	Piano di lottizzazione in Z.T.O. "C1" della Variante Generale al P.R.G. vigente, in area inferiore a 10 mila mq ai sensi dell'art. 28 delle Norme di Attuazione, ubicato in località Serra della Difesa
Descrizione	Piano di lottizzazione in Z.T.O. "C1" della Variante Generale al P.R.G. vigente, in area inferiore a 10 mila mq ai sensi dell'art. 28 delle Norme di Attuazione, ubicato in località Serra della Difesa
Località del progetto	Caltanissetta (CL), località Serra della Difesa
Data presentazione istanza al dipartimento	Prot. nr. 8045 del 25/05/2026
Valore delle opere	-----
Oneri istruttori	€ 3.000, codice avviso PagoPA 300000000070895014 del 11.05.2026

Data procedibilità / trasmissione in CTS	Prot. nr. 11035 del 14/07/2026
Responsabile del Procedimento	Grifo Daniela
Responsabile Istruttoria	Giaconia Alessandra

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08.03.1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e s.m.i.”;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, come modificata dalle Direttive 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 dell'8 Luglio 2014, concernente il “*Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei

provvedimenti conclusivi concernenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB del 11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26.02.2015;

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 recante "*Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale*", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il D.A. n. 207/Gab del 17 maggio 2016 "*Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170*";

VISTA la nota prot. 605/Gab del 13.02.2019 recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 295/Gab del 28.06.2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

VISTO il D.A. n. 311/Gab del 23.07.2019 con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (CTS) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della CTS;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26.03.2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 "*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)*";

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2020, n. 19, "*Norme per il governo del territorio*";

VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9, "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*" ed in particolare l'art. 73 "*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto "*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*";

VISTO il D.A. n. 265/Gab del 15.12.2021 con cui si è provveduto all'aggiornamento dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/Gab del 29.12.2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 36/Gab del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019*”;

VISTO il D.A. n. 38/Gab del 17.02.2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 194/Gab del 31.05.2023 che revoca il D.A. n. 265/Gab del 15.12.2022 e attualizza l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 237/Gab del 29.06.2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 252/Gab del 06.07.2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15.12.2021 e del D.A. n. 06/Gab del 19.01.2022;

VISTO il D.A. n. 22/Gab del 10.02.2025 con il quale è stato pubblicato il Regolamento di funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTI i vari Decreti Assessoriali di nomina, ricomposizione e sostituzione dei componenti della CTS, del Nucleo di coordinamento, del Segretario, del Vicepresidente e del Presidente della CTS;

VISTA la nota prot. n. 3719/Gab del 10.08.2026 con cui, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente, le funzioni di Presidenza della Commissione sono esercitate dal Vicepresidente Arch. Maria chiara Tomasino;

VISTA l'istanza prot/DRU n.8045 del 25/05/2026 e successiva nota integrativa prot/DRU n.8066 della medesima data con cui il Proponente Dott. Arch. Valerio Vincenzo Bellini, in qualità di responsabile del procedimento dell'Amministrazione Comunale di Caltanissetta, ha chiesto l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai fini dell'acquisizione del provvedimento di esclusione del piano/programma dalla procedura di VAS ex articolo 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il Piano di lottizzazione in Z.T.O. “C1” della Variante Generale al P.R.G. vigente, in area inferiore a 10 mila mq ai sensi dell'art. 28 delle Norme di Attuazione, ubicato in località Serra della Difesa nel Comune di Caltanissetta;

VISTA la nota prot. DRU n. 8567 del 04/06/2026 del Servizio 3 “Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale Città Metropolitana di Messina Liberi Consorzi di Caltanissetta e Enna” del Dipartimento dell'Urbanistica, con la quale è stata avviata la fase di consultazione ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006, trasmessa ai seguenti S.C.M.A.:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Dipartimento Regionale Tecnico;
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- Dipartimento Regionale delle Attività Produttive;
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Dipartimento Regionale dell'Energia;

- Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- Ufficio Genio Civile di Caltanissetta;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta;
- ASP di Caltanissetta;
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;
- Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta;
- Assemblea territoriale idrica - ATI — Caltanissetta;
- SRR - Caltanissetta Provincia nord;
- Comune di Caltanissetta;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. DRU n. 8567 del 04/06/2026, l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Urbanistica - Servizio 3 ha evidenziato che la mancata trasmissione del parere richiesto non può che ritenersi espressione da parte dei S.C.M.A. di assenza di livelli di criticità e di eventuali impatti significativi del Piano in argomento, che potrebbe produrre nel contesto ambientale interessato;

VISTA la nota prot. DRU n. 11035 del 14.07.2026 del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, Servizio 3 trasmessa al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di Competenza Regionale, di decorrenza dei termini stabiliti dalla normativa vigente per la trasmissione di eventuali contributi da parte dei S.C.M.A. a seguito dell'avvio delle consultazioni;

LETTA ED ESAMINATA la documentazione e gli elaborati tecnici presenti nell'apposito Portale Regionale per le valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con codice procedura 4676 consistenti in:

- Istanza
- Corografia georeferenziata (coordinate ETRS89-ETRF2000 FUSO 33N)
- Elenco elaborati trasmessi
- Stralcio IGM e stralcio CTR Stralcio piano paesaggistico
- Carta tecnica aerofotogrammetrica
- Stralcio di PRG
- Sovrapposizione PRG catastale
- Planimetria di progetto su base catastale
- Documentazione fotografica
- Rilievo piano altimetrico
- Planimetria generale

- Profili
- Profili
- Computi tecnici alloggi
- Computo delle superfici impermeabili
- Computi tecnici urbanistici e verifiche
- Pianta prospetti e sezioni dell'alloggio tipo
- Progetto di massima delle reti di servizio
- Spazi per attrezzatura d'uso pubblico
- Planivolumetrico
- Relazione geologica tecnica
- Relazione integrativa (stabilità del pendio e invarianza idraulica)
- Relazione tecnica Relazione paesaggistica
- Verbale conferenza di servizi (attestazione conformità urbanistica)
- Dichiarazione del professionista abilitazione
- Rapporto preliminare ambientale
- Scheda di Valutazione di Coerenza
- Shape file.zip proponente
- Ricevuta oneri istruttori

VERIFICATO che risultano pervenuti unicamente i seguenti contributi:

- Caltaqua Acque di Caltanissetta, prot.n.OOI-OOIS818-CAL/2024, acquisito al prot. DRU n.8698 del 05/06/2026;
- Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 5 prot. n. 16939 del 10/06/2026, acquisito al prot. DRU n. 9084 in pari data — Parere favorevole;
- Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta prot. n. 3202 del 10/06/2026, acquisito al prot. DRU n. 9112 in pari data;
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta prot. n. 58149 del 15/06/2026, acquisito al prot. DRU n. 9272 in pari data;

ESAMINATA l'intera documentazione progettuale depositata dal proponente nel portale regionale SI-VVI;

LETTA la Relazione tecnica a firma del progettista Arch. Domenico Carelli da cui si rileva quanto segue:

- L'area interessata è sita nel Comune di Caltanissetta in Contrada Serra della Difesa , in catasto al foglio di mappa n. 178 particelle n. 225 e n. 227 e risulta estesa complessivamente 6080,00 mq;
- L'area ricade in Z.T.O. C1 del vigente strumento urbanistico (Variante generale di revisione del P.R.G. approvata con Decreto Dirigenziale n. 570 del 19./07.2005 dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente) e per tali zone si attuano le modalità dell'articolo 28 delle N.T.A;
- Il progetto prevede l'edificazione di n. 3 unità abitative all'interno di un unico lotto, con una strada interna di lottizzazione larga 7 m; ciascuna unità abitativa è ampia 115 mq, ad un solo piano fuori terra, ed ospita

5 abitanti;

- Il terreno allo stato attuale è privo di fabbricati, è libero da vegetazione ed il progetto prevede la piantumazione di essenze arboree a basso fusto di tipo ornamentale ma anche agrumi, ulivi, ecc.;
- In considerazione della morfologia dell'area, si prevede la realizzazione di tre terrazzamenti, con salti di quota di circa 2 metri;
- L'area è inserita in un contesto territoriale già dotato dei servizi a rete (rete fognante, idrica, telefonica, del gas, elettrica e pubblica illuminazione);
- Le aree a verde ed i parcheggi pubblici, la cui estensione è pari a 112,51 mq per verde e 62,58 mq per parcheggi pubblici, sono state ubicate lungo la via Serra della Difesa;



CONSIDERATI i parametri urbanistici progettuali riportati nella Relazione tecnica di progetto e riassunti nelle seguenti tabelle riepilogative:

	Verifiche	Proposte
- Superficie territoriale del lotto	10.000 mq >	6080,00 mq
- Superficie fondiaria del lotto	$[6080,00 - (62,58 + 112,51 + 393,79)] \text{ mq} =$	5511,12 mq
- Volume urbanistico complessivo	$(6080,00 \text{ mq} \times 0,20 \text{ mc/mq}) = 1216,00 \text{ mc} \leq$	1215,63 mc
- Volume tecnico	$=$	(1)
- Numero abitanti da insediare	$(1215,63 \text{ mc} + 80 \text{ mc/ab}) = 15,20 \text{ ab} \leq$	15 ab

- Superfici da destinare a standard: <i>(nel caso specifico si considera un numero di abitanti calcolato sulla superficie di 10000mq x 0,20/80= 25)</i> per parcheggi pubblici (2,50 mq/ab) per verde pubblico (4,50 mq/ab)	$(2,50 \text{ mq/ab} \times 25 \text{ ab}) = 62,50 \text{ mq} \leq$ $(4,50 \text{ mq/ab} \times 25 \text{ ab}) = 112,50 \text{ mq} \leq$	62,58, mq 112,51 mq
Sommano	$(7,00 \text{ mq/ab} \times 15 \text{ ab}) = 175,00 \text{ mq} \leq$	175,09 mq

- Altre superfici da scomputare dal territoriale: superficie per strade interne di lottizzazione $\geq 7,00 \text{ mt}$		393,79 mq
Sommano		393,79 mq

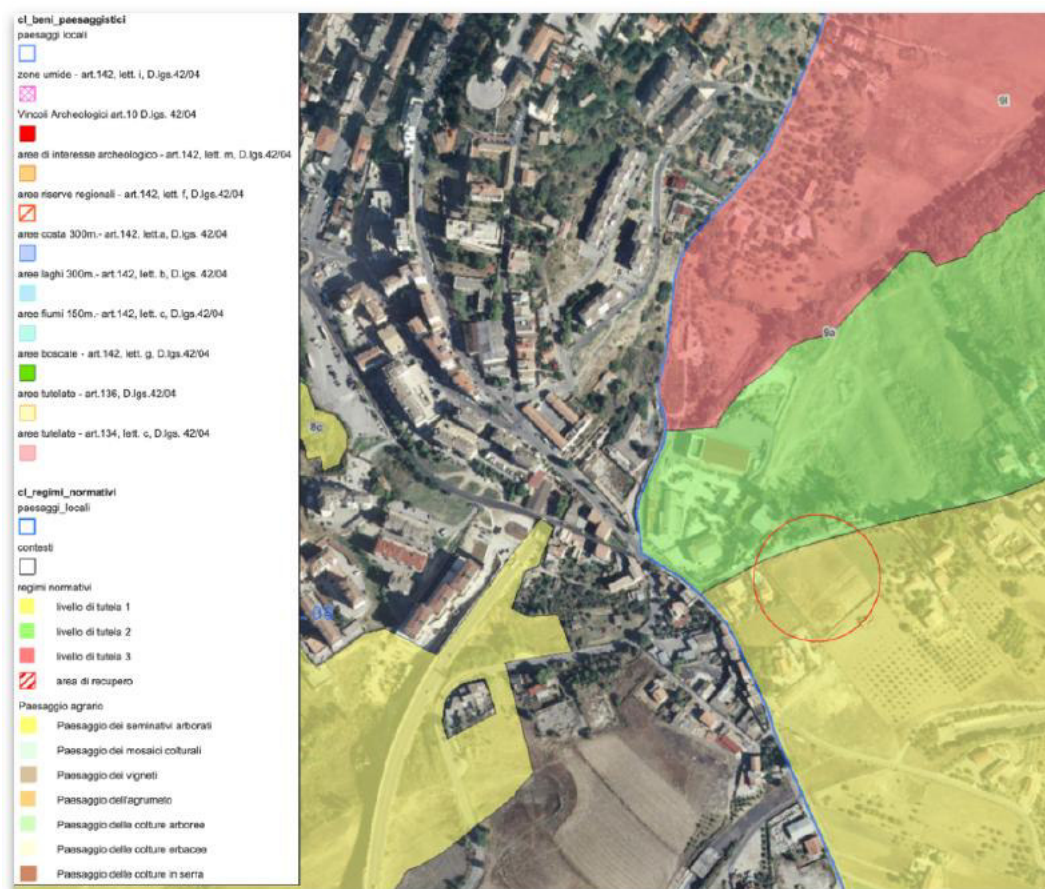
- Parcheggi Legge n. 765/67 art. 18 - Superficie coperta	$V_p \times 1 \div 10 = 1215,63 \text{ mc} \div 10 = 121,56 \text{ mq}$ $SL \times 1 \div 10 = 6080,00 \text{ mq} \div 10 = 608,00 \text{ mq}$	125,00 mq 607,79 mq
---	---	--------------------------------------

- Verifica indice di fabbricabilità territoriale - Verifica indice di fabbricabilità fondiaria	$(1215,63 \text{ mc} \div 6080,00 \text{ mq}) = 0,20 \text{ mc/mq} \leq 0,20 \text{ mc/mq}$ $1215,63 \text{ mc} \div (5511,12 - 62,58 - 112,51 \text{ mq}) = 0,22 \text{ mc/mq} \leq 0,25 \text{ mc/mq}$	
---	---	--

	Verifiche		Proposte
- Altezza massima piani fuori terra	7,50 mt	$\geq$	4,73 mt
- Distanza minima dai confini laterali e frontali	5,00 mt	$\leq$	11,11 mt
- Distanza minima dal ciglio stradale (strada non di P.R.G.)	5,00 mt	$\leq$	12,54 mt
- Distanza minima dal ciglio strada di P.R.G.	5,00 mt	$\leq$	12,54 mt
- Distanza minima dal ciglio strada interna di lottizzazione $\geq 7,00 \text{ mt}$	5,00 mt	$\leq$	7,07 mt
- Distanza minima tra i fabbricati	10,00 mt	$\leq$	16,88 mt

CONSIDERATO che ai fini del calcolo degli abitanti equivalenti da insediare, il calcolo analitico restituisce un numero pari a 15 A.E. ma, trattandosi di Piano di lottizzazione di superficie inferiore a 10000 mq, il calcolo è stato condotto sulla base di una superficie di 10.000 mq, come indicato dalle N.T.A., restituendo un numero teorico di A.E. pari a 25;

LETTA la Relazione paesaggistica da cui si rileva che le aree progettuali rientrano tra quelle tutelate ai sensi dell'art. n.136 del D.Lgs. n. 42/2004 individuate dal Piano Paesaggistico degli Ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 della Provincia di Caltanissetta approvato con D.A. n. 1858 del 2 luglio 2015; più specificamente, dalle carte tematiche dei beni paesaggistici, delle componenti del paesaggio e dei regimi normativi, è rilevabile che l'area rientra interamente all'interno del "PL 09", del paesaggio agrario delle colture erbacee, con livello di tutela 1;



LETTO il Rapporto Preliminare Ambientale ai fini della Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VAS, redatto in base a quanto previsto dall'allegato I del D.Lgs n. 4/2008, che dichiara quanto segue:

- Sul terreno allo stato attuale privo di vegetazione, è prevista la piantumazione di alcune essenze arboree a basso fusto sia di tipo ornamentale, agrumi, ulivi e anche Quercus come da prescrizione dell'Ufficio Verde Pubblico della Direzione II del Comune di Caltanissetta;
- Data la natura dell'intervento, non sono stati rilevati impatti significativi non mitigabili;
- Il progetto è lontano da zone di interesse ambientale;
- L'area oggetto del piano non ricade all'interno dei siti di Importanza Comunitaria e Regionale;
- L'impatto generalizzato sull'ambiente, legato alla produzione dei materiali da utilizzare per la realizzazione sull'intervento, risulta contingentato alla realizzazione dello stesso e minimizzato scegliendo materiali a minor costo energetico. Quello legato al paesaggio risulta contenuto. L'impatto che deriva dall'insediamento umano nell'area risulta irrilevante, trattandosi di una comunità potenziale di 15 abitanti che non altera significativamente quello che ne consegue ovvero l'aumento dell'inquinamento acustico, luminoso, dei rifiuti anche considerandoli cumulamente;
- Non si evidenziano rischi per la salute umana o innalzamento di rischio in seguito all'attuazione del Piano;
- Il P.d.L. si riferisce ad un'area di piccole dimensioni ubicata ai margini della città, servita dalle reti tecnologiche pubbliche, già antropizzata a bassa densità di popolazione, che prevede l'inserimento di altri 15 abitanti che non alterano significativamente per l'area geografica gli impatti, quali incremento del flusso di traffico veicolare, inquinamento acustico, inquinamento luminoso, aumento dei rifiuti prodotti;

- L'area oggetto d'intervento allo stato attuale, risulta priva di vegetazione e/o coltivazioni e/o essenze arboree. E' priva di tracce del patrimonio culturale da salvaguardare e in seguito alla realizzazione delle opere non è previsto il superamento dei livelli di qualità ambientale e lo sfruttamento intensivo del suolo;
- L'area di intervento non ricade all'interno di siti di Importanza Comunitaria (SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- Il piano prevede la realizzazione all'interno di un unico lotto, di tre unità immobiliari del tipo isolato a una sola elevazione fuori terra i cui parametri sono riportati nella tabella seguente:

LOTTO UNICO	
Superficie residenziale per alloggio	137,36 mq.
Superficie portico per alloggio	65,24 mq.
Numero alloggi	3
Superficie residenziale complessiva	412,08 mq.
Superficie portico complessiva	195,71 mq.
Superficie coperta per alloggio	202,60 mq.
Superficie coperta complessiva	607,79 mq.

- Le superfici impermeabili sono limitate ai fabbricati, al parcheggio pubblico, alla strada di penetrazione e alla corte delle abitazioni;
- Sarà garantito l'isolamento termico dell'involucro opaco e trasparente dei fabbricati per il contenimento del consumo energetico in conformità al Decreto Legislativo 19/08/05 n. 192 e s.m.e i. nonché al D.M. 26/06/2015 e s.m. e i.;
- Sarà garantito l'utilizzo di materiali per la costruzione a basso contenuto di "energia grigia" necessaria per la loro produzione e per il loro trasporto in cantiere;
- Sarà garantito l'utilizzo di macchine e attrezzature di cantiere a basso consumo;
- Il consumo di energia che deriva dall'attività di cantiere è già basso rispetto a quello generato da altri parametri. Pur non di meno, l'utilizzo di macchine ed attrezzi edili di ultima generazione garantiscono economie alle impresa/e esecutrici, che si traducono in risparmi di energia per la realizzazione delle opere;
- Saranno realizzati impianti tecnologici per ridurre il fabbisogno di energia primaria per il riscaldamento ad alta efficienza;
- I tre fabbricati saranno dotati di generatori a pompa di calore e terminali (ventil-convettori o pavimenti radianti) caratterizzati da basse temperature di esercizio gestiti da termostati presenti in ogni ambiente;
- Sarà garantito l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile in conformità al Decreto Legislativo 199/2021 e s.m.e i.;
- Sarà garantito il limitato inquinamento luminoso e acustico in quanto non sono previste attività produttive e gli abitanti da insediare sono complessivamente solo 15;
- Sarà garantita la piantumazione di essenze arboree sul lotto che allo stato di fatto risulta totalmente privo di vegetazione;

- Data la natura dell’opera sono previste all’interno del lotto piante ornamentali, essenze autoctone quali agrumi e ulivi e “almeno tre essenze arboree del genere Quercus di altezza minima 2,50 ml. come da prescrizione in conferenza di servizi dell’Ufficio Verde Pubblico della Direzione Il del Comune di Caltanissetta”;
- Sarà garantito il risparmio idrico di acqua potabile installando rubinetti dotati di riduttori/regolatori di flusso e cassette di scarico a due tasti 2/8/litri;
- Sarà garantito il recupero delle acque piovane per l’irrigazione delle aree destinate a verde;
- È prevista la realizzazione di vasche interrate per il recupero delle acque meteoriche provenienti dalle coperture;
- Sarà garantito il mantenimento della stabilità del pendio e dell’invarianza idraulica dell’area, senza la necessità di realizzare opere di alcun genere nei lotti limitrofi e/o particolarmente rilevanti nel lotto oggetto del P.L.;
- Per quanto concerne il contesto idrogeomorfologico, l’area d’intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana;
- Per quanto riguarda gli elementi del paesaggio e vegetazione, la zona è caratterizzata da superfici utilizzate a scopo agricolo che con il passare del tempo, specie in prossimità delle abitazioni hanno lasciato il posto a essenze arboree sia autoctone quali ulivi, pini, cipressi e/ o anche di tipo ornamentale;
- Per quanto riguarda gli ecosistemi, la zona risulta comunque con una densità della popolazione bassa in quanto le abitazioni risultano distanziate tra loro e non è interessata da "corridoi ecologici";
- Per quanto riguarda il clima acustico e la qualità dell’aria, la zona non è sottoposta a inquinamento acustico e dell’aria e l’esiguità dell’intervento proposto, non altera in modo rilevante le condizioni acustiche e la qualità dell’aria esistenti;
- Per quanto riguarda l’inquinamento luminoso, l’illuminazione esterna alle tre abitazioni si limita ai piazzali che cingono i tre alloggi. L’inquinamento luminoso che deriva dall’intervento, pertanto non rappresenta un impatto rilevante. Saranno comunque utilizzate lampade a led in modo da limitare i consumi;
- Per quanto riguarda l’accessibilità dell’area, è garantita dalla strada pubblica del P.L. che si innesterà direttamente alla Via Serra della Difesa (S.P. 203 bis);
- Per quanto riguarda reti tecnologiche, la zona è già dotata di reti urbane di fognatura, telefonia e approvvigionamento idrico. Sono ubicate in Via Serra della Difesa (lungo il confine Nord-Est del lotto. La rete del gas attualmente serve la Via Gibil Habib che si trova a circa 180 metri dal lotto;
- Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che il programma non muterà significativamente la percezione dei luoghi;
- Sono previsti fabbricati con un solo piano fuori terra, senza piani cantinati, su terrazzamenti posti a quote differenti in modo da limitare gli scavi di sbancamento per le fondazioni e le altezze dei muri di sostegno;
- Il terreno vegetale proveniente dallo scavo di sbancamento, quando non utilizzabile nell’ambito del P.L., perchè in eccesso, potrà essere utilizzato se autorizzato dall’ente competente, (ARPA) in altre aree compatibili. I rifiuti prodotti in cantiere derivanti dalle lavorazioni, saranno conferiti in discarica autorizzata;
- Gli imballaggi delle forniture dei materiali (carta, cartone, legno, plastica e metalli) saranno soggetti a raccolta differenziata e smaltiti in modo tale da poterli riciclare;
- Per gli scarichi dei servizi igienici di cantiere, in alternativa ad un allaccio in pubblica fognatura, si potrà optare per moduli prefabbricati che utilizzano un trattamento chimico delle acque smaltite

successivamente da ditte specializzate.

- La viabilità di cantiere sarà la stessa che a fine lavori sarà convertita in strada pubblica di accesso al P.L. Pertanto dopo gli sbancamenti, fatte salve le reti tecnologiche e il manto bituminoso che saranno realizzate a fine lavori, sarà messa in opera la massicciata stradale e l'inerte granulometrico (tout venant di cava) che rispetterà il tracciato e la pendenza della strada definitiva, evitando ulteriori movimentazioni e lavorazioni di cantiere;
- Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, questo tipo d'impatto è dovuto soprattutto alla sospensione di polveri durante la movimentazione di mezzi carrabili e/o alcune lavorazioni. Sarà cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione mettere in atto quegli accorgimenti già previsti nel P.S.C, che ne eviteranno la propagazione nell'ambiente, salvaguardando la salute dei lavoratori;

CONSIDERATO quanto riportato dal Rapporto Preliminare Ambientale ai fini della Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VAS, in relazione alle pressioni attese dal piano di lottizzazione, agli impatti relativi alle pressioni ed alle conseguenti mitigazioni, riassunte nei seguenti quadri riepilogativi;

Categorie di Pressione	Pressioni attese in fase di cantiere	Pressioni attese in fase di gestione	Componente ambientale interessata
CONSUMI	Consumi risorsa idrica Asportazione del suolo Sbancamenti ed escavazioni Impermeabilizzazioni del suolo Consumi energetici	Consumi risorsa idrica Impermeabilizzazione suolo Consumi energetici Perdita di elementi di naturalità (Terreno incolto)	Acqua Suolo Risorse energetiche
EMISSIONI	Emissioni in atmosfera da riscaldamento da traffico indotto da mezzi di cantiere Rumore da Apparecchiature da lavoro Rumore da traffico indotto Vibrazioni da traffico indotto Scarichi idrici temporanei	Emissioni in atmosfera da riscaldamento da aumento traffico locale produzione acque reflue Inquinamento luminoso Rumore e vibrazioni da aumento traffico locale	Aria Acqua Ambiente fisico (rumore, vibrazione, inq. luminoso) Salute umana Ambiente biotico (ecosistemi, fauna)
INGOMBRI	Accumuli di materiali Depositi di materiali di scavo	- Volumi fuori terra delle opere edili	- Paesaggio
INTERFERENZE	Rifiuti solidi urbani / Rifiuti speciali Aumento dirifiuti nelle aree di cantiere	Aumento del grado di artificializzazione del Territorio Aumento rifiuti urbani	Ecosistemi (zona di margine tra edificato e agroecosistemi)

Categorie di Pressione	Impatti potenziali attesi	Risposte previste dal Piano	Ulteriori mitigazioni previste	Indicazioni di monitoraggio
CONSUMI	Consumo di suolo	Previsione di verde di Pertinenza delle abitazioni	Riduzione ulteriore della superficie impermeabile già al di sotto del 40% della superficie complessiva.	Verifica nelle successive fasi progettuali del rapporto superficie impermeabile/ superfici del lotto
	Incremento consumo risorsa idrica	Previsione di rete fognaria separata per acque meteoriche e acque domestiche e utilizzo sistemi per riduzione consumi	Contenimento dei consumi idrici mediante sistemi per un risparmio del 40% (Risparmio di 1200 litro/ giorno) Recupero delle acque meteoriche per irrigazione del verde	
	Incremento consumo risorse energetiche		Incremento di fonti di energia alternativa per la produzione di energia, quali impianto solare termico fotovoltaico con riduzioni del 60%	Verifica costante dell'energia prodotta per valutare eventuali potenziamenti
EMISSIONI	Aumento emissioni da riscaldamento		Esposizione delle abitazioni al sole e tecniche costruttive isolanti	Verifica applicazioni delle condizioni in fase esecutiva
	Aumento inquinamento luminoso		Adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento: Utilizzo di Apparecchi illuminanti a basso consumo con lampade a led	Verifica applicazioni delle condizioni in fase esecutiva
	Aumento impatti da traffico (emissioni, rumore)	Coordinamento della viabilità di piano con l'esistente		
INGOMBRI	Volumi fuori terra degli edifici	Previsione dei nuovi edifici con un solo piano fuori terra. Distanziamento dei fabbricati		
INTERFERENZE	Ampliamento della superficie edificata Aumento rifiuti solidi urbani	Modifica minima dell'orografia del lotto e dell'abitato		

ESAMINATE le schede di valutazione dell'area in funzione dei set di indicatori prioritari per la VAS, contenute in calce al Rapporto Preliminare Ambientale ai fini della Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VAS, di seguito riportate:

Produzione di energia da fonti rinnovabile

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Incremento produzione di energia da fonti rinnovabili	La quota complessiva di energia proveniente da fonti rinnovabili sul consumo ai sensi del Decreto Legislativo n.199 dell'8 novembre 2021, che attua la Direttiva UE 11/12/2018, n.2001 (detta RED II) per gli edifici privati è del 60%.	Il piano di lottizzazione, ha destinazione residenziale, e prevede l'utilizzo di fonti di energia alternativa quali impianto solare termico e fotovoltaico in conformità alle norme di legge. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo

Emissioni di gas serra totali e per settori equivalenti

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Riduzione emissioni gas serra	Gli edifici rappresentano circa il 36% delle emissioni totali di CO2 dell'UE. Le nuove norme richiedono: L'uso di materiali da costruzione sostenibili. L'installazione di sistemi di riscaldamento più efficienti, come pompe di calore e pannelli solari.	La realizzazione dell'intervento, consiste essenzialmente in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento, integrato dalle fonti rinnovabili quali solare termico, e fotovoltaico che alimenteranno pompe di calore e pavimenti radianti. Inoltre, per gli immobili verranno utilizzati materiali a bassa energia primaria, con risparmi notevoli sull'energia di produzione dei materiali, i quali anche se indirettamente influiscono sulla emissione di Co2. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Attività estrattive di minerali di prima categoria (miniere) e di seconda categoria (cave)

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare l'utilizzo efficace delle risorse per ridurre lo sfruttamento complessivo delle risorse naturali non rinnovabili e i correlati impatti ambientali prodotti dallo sfruttamento delle materie prime, usando al contempo le risorse naturali rinnovabili	La realizzazione dell'intervento, non comporta attività estrattive di minerali di prima categoria (miniere) e di seconda categoria (cave). L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Lunghezza della rete di trasmissione dell'energia elettrica per unità di superficie (km di rete/kmq)

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano

Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovra sfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (atmosfera) - SSS	La realizzazione dell'intervento, non comporta la realizzazione di nuova rete di trasmissione dell'energia elettrica. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.
---	--	---

Balneabilità (% di costa balneabile)

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovra sfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (acqua) - SSS	La realizzazione dell'intervento, non interessa zone costiere balneabili, in quanto l'area è ubicata nel comune di Caltanissetta. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Acque dolci idonee alla vita di pesci e molluschi

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovra sfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (acqua) - SSS	La realizzazione dell'intervento, non interferisce con acque dolci idonee alla vita di pesci e molluschi. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Valori SCAS degli acquiferi

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (acqua) - SSS	La realizzazione dell'intervento, non interferisce con i Valori SCAS degli acquiferi. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Carico depurato/Carico generato di acque reflue

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano

Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali (acqua)	Il piano di lottizzazione, ha destinazione residenziale, con un insediamento di circa 15 ab/equ. ed un consumo idrico ottimizzato di circa 1800 litri giorno per l'intera lottizzazione. I reflui civili, saranno immessi in pubblica fognatura. L'uso delle risorse idriche non sarà alterato in quanto il piano non altera i parametri urbanistici già previsti dal vigente strumento urbanistico L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.
---	---	--

Superficie forestale per tipologia: stato e variazione

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (suolo) - SSS	La realizzazione dell'intervento, non interferisce con superficie forestale. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Prossimità a suoli contaminati di interesse nazionale

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (suolo) - SSS	L'area di intervento non ricade e non è influenzata da suoli contaminati di interesse nazionale. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Impermeabilizzazione e consumo del suolo

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali (suolo) - La tutela delle risorse del suolo ed il mantenimento delle sue caratteristiche intrinseche, è priorità per un consumo sostenibile. L'edificazione produce un impoverimento sia dal punto di vista paesaggistico che della produttività agricola	Il piano di lottizzazione riguarda una superficie di piccole dimensioni (6080 mq). Sono state limitate le opere di scavo e quelle di impermeabilizzazione del terreno riguardano 2426,67 mq lasciando la restante superficie permeabile destinata a verde. L'impatto dell'intervento può considerarsi molto limitato.

Variazione areale di spiaggia emersa (dinamica litoranea)

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovra-sfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (acqua) - SSS	L'intervento non comporta variazioni, in quanto l'area d'intervento ricade nel comune di Caltanissetta. L'impatto dell'intervento è nullo.

Superficie di aree agricole di pregio (DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT, altro...)

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovra-sfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (suolo) - SSS	L'intervento non comporta interventi in aree agricole di pregio L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Rete natura 2000 - Flora e fauna

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovra-sfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (biodiversità) La tutela delle specie animali e vegetali, passa attraverso la protezione degli habitat naturalistici. Vengono ritenuti negativi gli interventi che riducono le aree boscate e arbustive, l'impoverimento del patrimonio vegetale, gli interventi di alterazione delle sponde, l'edificazione intensiva in contesti ambientali in elevata valenza naturalistica	Il piano di lottizzazione insiste su una zona che anche se a bassa intensità risulta già antropizzata e corredata di infrastrutture (reti tecnologiche) Non ricade all'interno di zone SIC e Zps, non presenta habitat di interesse comunitario da tutelare e rientra nella classe di minaccia con valore basso per la fauna e la flora. Pertanto non necessita della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97. L'area allo stato di fatto è priva di vegetazione. la realizzazione del verde pubblico e privato, sarà occasione di riqualificazione, attraverso l'uso di specie autoctone, provenienti da ambiti locali. L'impatto dell'intervento può considerarsi migliorativo.

Distribuzione del valore ecologico secondo Carta della Natura

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano

Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovra-sfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (biodiversità) - SSS	L'intervento non comporta interventi in siti protetti. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.
---	---	---

Produzione di rifiuti urbani totale e procapite

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Consumo e produzione sostenibili	Evitare la generazione di rifiuti e aumentare l'efficienza nello sfruttamento delle risorse naturali ragionando in termini di ciclo di vita e promuovendo il riutilizzo e il riciclaggio.	Il piano di lottizzazione, ha destinazione residenziale, con un insediamento di circa 15 ab/equ., La raccolta differenziata dei rifiuti è già attiva. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Salute pubblica	Riduzione rischio tecnologico - SNAA	L'intervento non comporta la realizzazione di stabilimenti a rischio di incidente rilevante, né altresì nel comune di Caltanissetta, sono presenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Ambiti paesaggistici tutelati

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
----------------------------	---------------------	-----------------------

Risorse culturali e paesaggio	Protezione e conservazione del patrimonio culturale – SNAA Protezione, gestione e pianificazione dei paesaggi – CEP Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale – D.Lgs 42/2004. L'individuazione delle caratteristiche paesaggistiche è elemento imprescindibile per la valutazione della qualità di un intervento e dei suoi effetti sul territorio. La prevalenza del paesaggio è elemento di tutela particolarmente pregiato, indipendentemente che siano state individuate zone di protezione paesaggistica.	Le particelle interessate dal P.L rientrano tra quelle tutelate ai sensi dell'articolo n.136 del D. lgs 42/04 individuate dal Piano paesaggistico redatto ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs 22.01.2004, n.42 e s. m. i. approvato con D.A. 1858 del 2 luglio 2015. Pertanto l'edificazione sull' area è regolamentata anche dall'art. 20 delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico con le prescrizioni del paesaggio locale n. 9a per la valutazione della compatibilità dal punto di vista paesaggistico. All'uopo è già stato conseguita l'autorizzazione Paesaggistica della Regione Sicilia Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana presso la Soprintendenza BB.CC.AA di Caltanissetta. L'impatto dell'intervento è stato valutato accettabile.
-------------------------------	--	---

Beni dichiarati d'interesse culturale e vincolati da provvedimento

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Risorse culturali e paesaggio	Protezione e conservazione del patrimonio culturale – SNAA Protezione, gestione e pianificazione dei paesaggi – CEP Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale - D.lgs 42/2004	L'intervento non comporta interventi su beni dichiarati d'interesse culturale e vincolati da provvedimento. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Aree archeologiche vincolate

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Risorse culturali e paesaggio	Protezione e conservazione del patrimonio culturale – SNAA Protezione, gestione e pianificazione dei paesaggi – CEP Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale - D.lgs 42/2004	L'intervento non comporta interventi in aree archeologiche vincolate. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Sistema delle acque superficiali e sotterranee

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano

Conservazione e gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione ed evitare il sovraffuttamento delle risorse naturali (acqua) - La tutela delle risorse idriche sia di superficie che del sottosuolo, impone scelte ecosostenibili, per il risparmio nei consumi, per la protezione e tutela dagli agenti inquinanti, per lo smaltimento dei reflui ed il recupero delle acque.	Il piano di lottizzazione, ha destinazione residenziale. L'approvvigionamento idrico avverrà tramite rete urbana già esistente. Il consumo idrico ottimizzato per i 15 ab/ equ. è di 1800 litri/giorno con un risparmio previsto di 1200 litri/giorno. Inoltre, è previsto il recupero delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.
---	--	--

Rete ecologica

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Conservazione e gestione delle risorse naturali	La rete ecologica è costituita da più elementi di natura ambientalistica, che consentano i flussi migratori e gli spostamenti delle varie specie animali lungo il territorio. Detti elementi contribuiscono al mantenimento di fattori decisivi per la biodiversità.	La zona di intervento non è interessata dal alcun corridoio di collegamento. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Rumore

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Salute pubblica	La componente rumore è principalmente legata all'attività antropica, di lavorazioni specifiche o di particolari condizioni di traffico veicolare.	Il piano di lottizzazione ha destinazione residenziale, la nuova viabilità destinata solo ai futuri proprietari degli immobili, non modificherà essenzialmente la qualità del contesto. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Aria

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Salute pubblica	La qualità dell'aria è elemento significativo per la vivibilità dei luoghi e per la salute delle persone. Attività antropiche con emissioni inquinanti possono essere legate sia ad attività produttive, che di intensa concentrazione di traffico veicolare o derivanti da combustioni di centrali termiche.	Il piano di lottizzazione ha destinazione residenziale, le scelte progettuali hanno ad elevata efficienza energetica. Non sono previste attività produttive e la nuova viabilità comporta un incremento del traffico veicolare limitato solo agli abitanti di tre nuove abitazioni. L'impatto dell'intervento può considerarsi molto limitato.

Mobilità

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Salute pubblica	La mobilità è un fattore non trascurabile dell'impatto che un intervento può avere sul territorio e sulla qualità della vita delle persone. La scelta di una localizzazione che impone l'uso di mezzi di trasporto esclusivamente private ha un forte impatto dal punto di vista della sostenibilità di un intervento	Il piano di lottizzazione è situato in una zona antropizzata, a distanza di circa 1000 metri dalle principali vie di comunicazione dove si possono reperire i principali servizi mobilità urbana. La mobilità oltre che dal mezzo privato potrà facilmente essere effettuata con mezzi pubblici. L'impatto dell'intervento può considerarsi limitato.

Il sistema urbano

Obiettivo di sostenibilità	Indirizzi operativi	Indicazioni del piano
Risorse culturali e paesaggio	La qualità architettonica dell'edificato, la testimonianza storica del periodo di appartenenza, il rapporto con le preesistenze, l'uso dei materiali, sono fattori imprescindibili per l'inserimento dei nuovi interventi in contesti già preordinati. Le sovrapposizioni indiscriminate e incoerenti sono giustificabili negativamente poiché non valorizzano le potenzialità e riducono la riconoscibilità e le identità culturali.	L'intervento prevede la realizzazione di tre case unifamiliari in un appezzamento di terreno che presenta sui lotti limitrofi, abitazioni isolate, in alcuni casi accorpate e variate nel tempo. La progettazione è stata pertanto redatta con la precisa intenzione di integrare nel miglior modo possibile le tre abitazioni con i fabbricati esistenti sui lotti limitrofi. I nuovi edifici, anche se saranno realizzati con le più moderne tecnologie, hanno rispettato i valori della tradizione sia per gli aspetti architettonici che per la scelta delle finiture dei materiali. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

LETTA la Relazione Geologico-Tecnica a firma del Dott. Geol Vincenzo Infantino, da cui si rileva che:

- Il lotto in oggetto è situato su un versante di natura argillosa, caratterizzato da una pendenza media inferiore ai 15°, con categoria topografica "T1", classificato come categoria "C";
- Durante i rilievi effettuati non sono stati riscontrati segni di instabilità in atto o potenziali, sia nel versante in oggetto che nelle abitazioni vicine presenti nella zona, se non locali fenomeni di erosione di tipo areale;
- La geologia dei luoghi è costituita da terreni argillosi ed argillo-limosi di colore giallastro passanti a grigio, del Pliocene inferiore;

LETTA la Relazione Integrativa-Verifica stabilità del pendio-Invarianza Idraulica a firma del Dott. Geol Vincenzo Infantino, da cui si rileva che la soluzione adottata per il rispetto delle prescrizioni sull'invarianza idraulica e idrologica consiste in un sistema di convogliamento e drenaggio delle acque superficiali provenienti dai piazzali, strade e coperture dei fabbricati, seguendo la pendenza naturale in direzione di una vasca di raccolta

interrata, in cls precompresso delle dimensioni di m 6,00 x 6,00 e m 3,50 di profondità, e da qui alla rete fognaria;

CONSIDERATO il Piano Paesaggistico degli Ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 della Provincia di Caltanissetta approvato con D.A. n. 1858 del 2 luglio 2015, con riferimento alle prescrizioni del Paesaggio Locale n. 9a Paesaggio agricolo collinare e dei fiumi, (iscrive il servizio idrico integrato in tutta la provincia di Caltanissetta) orrenti e valloni (Aste fluviali e fascia di rispetto), ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica, impone un Livello di tutela 1 con gli Obiettivi specifici di Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:

- protezione e valorizzazione dell'agricoltura in quanto presidio dell'ecosistema e riconoscimento del suo ruolo di tutela ambientale nelle aree marginali;
- conservazione della biodiversità delle specie agricole e della diversità del paesaggio agricolo; le innovazioni della produzione agricola devono essere compatibili con la conservazione del paesaggio agrario e con la tradizione locale;
- tutela dell'agricoltura da fattori di inquinamento antropico concentrato (scarichi idrici, depositi di inerti, industrie agroalimentari, etc.);
- impiego di tecniche colturali ambientalmente compatibili per la riduzione del carico inquinante prodotto dall'agricoltura e dalla zootecnia;
- evitare l'eliminazione degli elementi di vegetazione naturale presenti o prossimi alle aree coltivate (siepi, filari, fasce ed elementi isolati arborei o arbustivi e elementi geologici rocce, timponi, pareti rocciose e morfologici scarpate, fossi), in grado di costituire habitat di interesse ai fini della biodiversità;
- preferire nelle aree agricole, ai fini della localizzazione di impianti tecnologici, nel rispetto della normativa esistente, zone già urbanizzate (aree per insediamenti produttivi, aree produttive dismesse) e già servite dalle necessarie infrastrutture;
- garantire che gli interventi tendano alla conservazione dei valori paesistici, al mantenimento degli elementi caratterizzanti l'organizzazione del territorio e dell'insediamento agricolo storico (tessuto agrario, nuclei e fabbricati rurali, viabilità rurale, sentieri);
- garantire che le nuove costruzioni siano a bassa densità, di dimensioni contenute, tali da non incidere e alterare il paesaggio agro-pastorale e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale;
- conservazione dei nuclei storici rurali, mantenendo inalterati il tessuto edilizio originario, la tipologia edilizia e i caratteri costruttivi tradizionali;
- riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico rurale, anche ai fini dello sviluppo del turismo rurale e dell'agricoltura e individuazione di itinerari e percorsi per la fruizione del patrimonio storico culturale;

LETTO il Parere paesaggistico della Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta con nota prot. n. 3202 del 10.06.2026 che, nel confermare il parere di massima espresso in data 06.09.2024 prot. n. 20240071677, rilascia l'autorizzazione di massima, riservandosi di rilasciare autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 solo dopo l'esame del progetto definitivo che dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:

- dovrà essere munito di relazione paesaggistica, dovrà contenere tutti gli elaborati che riguardano le opere di urbanizzazione primaria, gli esecutivi architettonici degli immobili, la sistemazione esterna e a verde e le tipologie dei materiali che si intendono utilizzare (pavimentazioni, rivestimenti, recinzioni, ecc.), render delle tipologie di ogni singola unità abitativa e di insieme;
- non saranno autorizzati scavi in eccedenza tali da comportare il loro conferimento in discariche autorizzate e che il terreno scavato per le sole fondamenta dovrà essere sparso nei lotti interessati e

comunque corredato dai profili del terreno, da tabelle comparative dei volumi degli scavi e dei riporti;

- il progetto dovrà essere corredato anche dagli elaborati concernenti la realizzazione di eventuali muri di sostegno che non dovranno superare l'altezza max di mt. 1.50, allegando particolari costruttivi e specifica dei materiali che si intendono utilizzare per i rivestimenti o sarebbe più opportuno facendo ricorso all'uso di tecniche di ingegneria paesaggistica;
- dovranno essere specificati in apposita relazione i tipi e i colori degli intonaci esterni dei fabbricati ed eventuale utilizzo di pietra per rivestimento da concordare previo presentazione di provini;

LETTO il Parere dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste prot. n. 58149 del 15.06.2026 con cui l'Ufficio rileva che il progetto non ricade in aree soggette a vincoli ex R.D.L. n. 3267/1923 e L.R. n. 16/1996 e s.m.i.;

LETTO il Parere dell'Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia prot. n. 16939 del 10.06.2026 con cui l'Ufficio, rilevando che le aree oggetto del piano particolareggiato non interferiscono con il reticolo idrografico e che lo studio di invarianza idrologica ed idraulica è stato redatto in conformità alle direttive del D.D.G. 102/2021, esprime parere favorevole;

LETTO il Parere preventivo di Caltacqua (gestore del servizio idrico integrato per la Provincia di Caltanissetta) del 30.09.2024 con cui esprime parere preventivo favorevole all'allaccio idrico e fognario, con il divieto di collettamento delle acque meteoriche in pubblica fognatura;

DATO ATTO che l'attuale strumento urbanistico del Comune di Caltanissetta fa riferimento alla Variante generale di revisione del PRG approvata con Decreto Dirigenziale n. 570 del 19.07.2005 dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente, e non è stato oggetto di Valutazione Ambientale Strategica;

LETTO E CONSIDERATO il Verbale di conclusione positiva del 18/11/2024 della Conferenza di Servizi con allegato:

- il Parere favorevole del 06.11.2024 del Genio Civile in ordine alla compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art 13 della Legge 64/74 (art.89 DPR 380/2001, come recepito dalla LR 16/2016);
- il succitato Parere favorevole di Caltacqua del 30.09.2024;
- la succitata Autorizzazione paesaggistica di massima della Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta prot. n. 20240070678 del 05.09.2024;
- il Parere urbanistico favorevole del Comune di Caltanissetta del 18.10.2024;

CONSIDERATO che dall'esame del Piano di lottizzazione, per quanto riguarda la coerenza con gli obiettivi del Piano di gestione del Distretto Idrografico, è possibile affermare che:

- nel piano proposto non sono presenti aree a pericolosità e/o siti di attenzione riportate sulle cartografie del PAI (geomorfologico, idraulico, costiero);
- non ci sono azioni non coerenti con le misure previste nel PdG;
- il piano non ricade in aree del PGRA con livello di impatto climatico "alto o molto alto";
- il piano di lottizzazione non include corpi idrici di cui agli elenchi ed alle cartografie del PTA;
- nel piano il depauperamento delle risorse idriche potrebbe essere causato dall'utilizzo eccessivo della risorsa idrica per l'irrigazione delle aree verdi; oltre ai regolatori di flusso e in genere agli accorgimenti tecnici per contenere il consumo idrico sanitario, è previsto l'uso delle acque meteoriche per scopi irrigui, la scelta di essenze che hanno bisogno di poca acqua e l'irrigazione delle stesse con impianti a goccia;

CONSIDERATO E VALUTATO che il Proponente ha approfondito sufficientemente gli aspetti inerenti lo stato attuale dell'ambiente, seppur non è stata valutata l'opzione zero;

CONSIDERATO E VALUTATO che il Proponente ha sufficientemente descritto le caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree interessate dal piano;

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto riguarda la lottizzazione di un'area di circa 6.000 mq, posta in zona C1 dello strumento urbanistico vigente, nella quale realizzare n. 3 unità abitative su cui insediare 15 abitanti effettivi ma che, in ossequio alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 09.02.2006, il numero di abitanti equivalenti teorici/convenzionali da considerare ai fini urbanistici è di 25, con i seguenti dati:

	<u>Verifiche</u>	<u>Proposte</u>
Superficie territoriale del lotto =	10.000 mq $\geq$	6.080,00 mq
Superficie fondiaria del lotto =	$[6.080,00 - (62,58 + 112,51 + 393,79)]$ mq =	5.511,12 mq
Volume urbanistico complessivo =	$(6.080,00 \text{ mq} \times 0,20 \text{ mc/mq}) = 1.216,00 \text{ mc} \geq$	1.215,63 mc

Volume tecnico =	Da espletarsi in sede di progettazione esecutiva	
Numero abitanti da insediare =	$(1.215,63 \text{ mc} \div 80 \text{ mc/ab}) = 15,20 \text{ ab} \leq$	16,00 ab
Ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 09/02/2006 il numero di abitanti da insediare è pari a 25 (venticinque).		25,00 ab

<u>Superfici da destinare a standard</u>	<u>Verifiche</u>	<u>Proposte</u>
Parcheggi pubblici (2,50 mq/ab) =	$(2,50 \text{ mq/ab} \times 25 \text{ ab}) = 62,50 \text{ mq} \leq$	62,58 mq
Verde pubblico (4,50 mq/ab) =	$(4,50 \text{ mq/ab} \times 25 \text{ ab}) = 112,50 \text{ mq} \leq$	112,51 mq
Sommano =	$(7,00 \text{ mq/ab} \times 27 \text{ ab}) = 175,00 \text{ mq} \leq$	175,09 mq

<u>Altre superfici da scomputare dal territoriale</u>	<u>Proposte</u>
Strade interne di lottizzazione $\geq 7,00 \text{ mt} =$	393,79 mq
Sommano =	393,79 mq

	<u>Verifiche</u>	<u>Proposte</u>
Parcheggi (articolo 18 Legge n. 765/1967)	$(1.215,63 \text{ mc} \times 0,10 \text{ mq/mc}) = 121,56 \text{ mq} \leq$	125,00 mq
Superficie coperta lotto (Esclusi portici/verande)	$(5.511,12 \text{ mq} \times 0,10) = 551,11 \text{ mq} \geq$	412,08 mq
Superficie impermeabile	$(6.080,00 \text{ mq} \times 0,40) = 2.432,00 \text{ mq} \geq$	2.426,67 mq
Superficie destinata a "portico" (Protocollo d'intesa tra la locale Soprintendenza per i BB.CC.AA. ed il Comune di Caltanissetta)	$(412,08 \text{ mq} \times 0,50) = 206,04 \text{ mq}$	195,71 mq

Verifica indice di fabbricabilità territoriale =	$(1.215,63 \text{ mc} \div 6.080,00 \text{ mq}) = 0,1999 \text{ mc/mq} \leq 0,20 \text{ mc/mq}$
Verifica indice di fabbricabilità fondiaria =	$(1.215,63 \text{ mc} \div 5.511,12 \text{ mq}) = 0,221 \text{ mc/mq} \leq 0,25 \text{ mc/mq}$

	<u>Verifiche</u>	<u>Proposte</u>
Altezza massima piani fuori terra =	7,50 mt $\geq$	4,73 mt
Distanza minima dai confini laterali e frontali =	5,00 mt $\leq$	11,11 mt
Distanza minima dal ciglio stradale (strada non di P.r.g.) = di tipo C =	10,00 mt $\leq$	12,54 mt
Distanza minima dal ciglio strada interna di lottizzazione $\geq 7,00 \text{ mt} =$	5,00 $\leq$	7,07 mt
Distanza minima tra i fabbricati =	10,00mt $\leq$	16,88 mt

Opere di urbanizzazione secondaria:

Sono state determinate le aree da destinare alle opere di urbanizzazione secondaria, da monetizzare, nella misura di 11 mq per abitante da insediare, che risultano pari a $(11,00 \text{ mq} \times 16 \text{ ab}) = 176,00 \text{ mq}$.

VALUTATO che la proposta progettuale, con i propri obiettivi e le proprie considerazioni ambientali, risulti coerente con gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale e comunitario;

CONSIDERATO E VALUTATO che il proponente ha esposto, seppur in maniera appena sufficiente, i possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori, considerando tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;

CONSIDERATO E VALUTATO che la proposta progettuale possiede i requisiti minimi di sostenibilità ambientale, con riferimento alle tecnologie costruttive ed ai materiali indicati in progetto;

CONSIDERATO E VALUTATO che il proponente non ha eseguito adeguata valutazione ed analisi degli impatti in fase di esercizio delle unità abitative con, ad esempio, la stima dei consumi elettrici ed i relativi approvvigionamenti, eventualmente anche da fonte rinnovabile;

CONSIDERATO E VALUTATO che il proponente afferma che l'area allo stato attuale è priva di fabbricati, è libera da vegetazione ed il progetto prevede la piantumazione di essenze arboree a basso fusto di tipo ornamentale ma anche agrumi, ulivi e anche Quercus come da prescrizione dell'Ufficio Verde Pubblico della Direzione Il del Comune di Caltanissetta;

CONSIDERATO E VALUTATO che ai fini dell'invarianza idraulica il progetto prevede la realizzazione di una vasca di laminazione prima dell'immissione in fognatura, in disaccordo con il parere reso da Caltacqua (gestore del sistema idrico integrato provinciale);

CONSIDERATO E VALUTATO che gli elaborati progettuali evidenziano i seguenti aspetti:

- il Progetto prevede l'esecuzione di terrazzamenti con movimenti di terra, con tagli verticali e sbancamenti dell'ordine di 2 metri, come indicato negli elaborati progettuali grafici;
- il Progetto prevede la realizzazione di viabilità interna di piano con apporto di materiale impermeabile;
- il Progetto prevede interventi ad elevata efficienza energetica con autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile a servizio delle nuove unità abitative;
- il Progetto prevede una corretta gestione dei rifiuti di cantiere in corso d'opera;

CONSIDERATO E VALUTATO conclusivamente che:

- il Progetto risulta inserito in un contesto parzialmente urbanizzato e mediamente antropizzato e la zona risulta dotata di rete idrica e fognaria alla quale verranno allacciati i servizi dell'area in esame;
- il Piano di lottizzazione non introduce varianti espansive o di zonizzazione rispetto allo strumento urbanistico generale, ma si configura come un intervento coerente con la pianificazione urbanistica, rispettando gli indici di zona ed attuando la dotazione minima obbligatoria di spazi pubblici e servizi tecnologici stabiliti dall'art. 28 delle N.T.A. del P.R.G.;
- il progetto non genera interferenze, incidenze o possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come Zone di Protezione Speciale (ZPS) e quelli classificati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC) anche perché non sono presenti aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000 prossimi all'area dell'intervento;
- l'area oggetto dell'intervento non è interessata da Vincolo Idrogeologico ex R.D.L. n. 3267/1923;
- l'area oggetto dell'intervento non ricade in zone a rischio di pericolosità come risulta dalla Carta sulla pericolosità PAI;
- l'area oggetto dell'intervento non risulta essere interessata da dissesti;

- l'area oggetto dell'intervento non ricade in zone a rischio geomorfologico ed a pericolosità geologica;

CONSIDERATO E VALUTATO che le aree interessate dal Piano ricadono in zone soggette a vincolo paesaggistico, per il quale è già stata acquisita la relativa autorizzazione di massima nel 2024, confermata anche nel 2026, come argomentato in precedenza;

CONSIDERATO E VALUTATO che le aree del Piano non ricadono tra quelle di cui ai territori percorsi dal fuoco (catasto incendi) ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 353/2000;

CONSIDERATO E VALUTATO che, in considerazione della distanza minima di 3 km intercorrente tra il lotto in esame ed il sito Rete Natura 2000 più prossimo (ZSC ITA 050004 "Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale"), si può escludere con certezza qualsiasi interferenza ecologica diretta, indiretta o cumulativa, sia in fase di cantiere che di esercizio delle abitazioni;

CONSIDERATO E RILEVATO che nel rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, relativamente alle caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate, vengono analizzate in maniera sufficiente i temi ambientali riguardanti (i) flora, fauna e biodiversità; (ii) paesaggio e patrimonio culturale; (iii) suolo e sottosuolo; (iv) acqua; (v) aria e fattori climatici; (vi) popolazione e salute umana; (vii) rumore; (viii) energia; (ix) rifiuti; (x) mobilità e trasporti;

CONSIDERATO E VALUTATO che le tabelle sul consumo di suolo per i Comuni della Provincia di Caltanissetta, evidenziano che il Comune di Caltanissetta presenta un consumo di suolo pari al 5,92% a fronte di una media dell'intera provincia pari al 4,82%, per l'anno 2024;

CONSIDERATO che il consumo di suolo, come rilevato anche nel documento del 2012 della Commissione Europea "*Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo*", determina, tra gli altri impatti, una riduzione delle capacità di assorbimento delle acque meteoriche, causa cambiamenti nello stato ambientale dei bacini di raccolta delle acque, influisce sulla biodiversità del sottosuolo e di superficie;

CONSIDERATO che con la *Strategia tematica per la protezione del suolo del 2006* l'Unione Europea ha posto l'obiettivo dell'azzeramento del consumo di suolo e ha sottolineato la necessità di mettere in atto buone pratiche per ridurre gli effetti negativi del consumo di suolo e in particolare l'impermeabilizzazione (*soil sealing*), e che questo obiettivo è stato richiamato nel 2011, con la *Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse*, nella quale si propone il traguardo di un incremento dell'occupazione netta di terreno pari a zero da raggiungere, in Europa, entro il 2050;

RITENUTO che la realizzazione di nuove volumetrie, seppur coerenti con la zonizzazione urbanistica vigente, seppur comporta una modifica dell'assetto territoriale e incidenze ambientali localizzate che, considerate le caratteristiche e le misure di mitigazione previste, non risultano significative ai fini dell'assoggettabilità a VAS;

CONSIDERATO che la rilevanza strategica della transizione ecologica, imposta dagli effetti negativi determinati dall'azione perpetrata dell'uomo sui fattori climatici e ambientali, assume vitale importanza il ruolo di questa Commissione Tecnica Specialistica nel porre criteri e principi di carattere ambientale su tutti gli interventi di nuova edificazione e trasformazione del territorio, che possano imprimere una nuova visione di sviluppo urbanistico che guardi verso città più resilienti al cambiamento delle condizioni ambientali, ove venga perseguita la promozione della qualità architettonica e del decoro urbano, l'introduzione dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico, ed il vincolo al rispetto delle norme igienico-sanitarie, di sicurezza e di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO E VALUTATO che la realizzazione delle opere di piano non determina susseguenti incrementi di pressioni antropiche potenzialmente interferenti con le dinamiche ecologico-ambientali del sito, per gli impatti diretti sulle componenti fisiche delle aree;

VALUTATO che le misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente, a causa dell'attuazione del piano, appaiono sufficienti;

CONSIDERATO E VALUTATO che, con riferimento al punto 2 dell'Allegato 1 al D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., gli impatti e le interazioni degli interventi previsti dal Piano non risultano particolarmente significativi e in particolare (i) non generano impatti singoli o cumulativi negativi, (ii) non implicano un abbassamento del valore e della vulnerabilità dell'area, (iii) non comportano rischi per la salute umana e l'ambiente, (iv) non producono impatti significativi tali da condizionare la funzionalità e gli obiettivi di conservazione di siti Natura 2000;

CONSIDERATO che le informazioni risultanti dalla lettura della documentazione progettuale consentono di escludere ragionevolmente un'incidenza significativa del progetto sulle componenti ambientali dell'area;

tutto ciò visto, letto, considerato e valutato

la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

ESPRIME PARERE DI NON ASSOGGETTABILITÀ A VAS

della procedura n. 4676 - CL_001_0000024 – Comune di Caltanissetta (CL), relativa al Piano di lottizzazione in Z.T.O. "C1" della Variante Generale al P.R.G. vigente, in area inferiore a 10 mila mq ai sensi dell'art. 28 delle Norme di Attuazione, ubicato in località Serra della Difesa,

con le seguenti raccomandazioni:

- 1) il progetto degli edifici residenziali dovrà essere redatto secondo i criteri di "edificio energia quasi zero" come disposto dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n. 90/2013 ss.mm.ii., prevedendo l'installazione di impianti di energia da fonte rinnovabile ed adeguati interventi di efficientamento energetico;
- 2) gli impianti idrico-sanitari degli edifici dovranno essere atti a favorire il risparmio idrico;
- 3) dovranno prevedersi adeguati spazi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, debitamente mimetizzati anche con una fascia a verde, con adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctone schermanti, adatte alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo si dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di garantire la tutela del suolo, delle acque e dell'aria;
- 4) gli edifici dovranno essere dotati dell'impianto di raccolta e recupero dell'acqua piovana dalle coperture, da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde;
- 5) gli scavi, i riporti ed i movimenti di terra dovranno limitarsi a quelli strettamente necessari, evitando modifiche sostanziali alle condizioni plano-altimetriche dei luoghi oggetto degli interventi;
- 6) nella sistemazione di tutte le aree a verde e nella realizzazione di recinzioni e delimitazioni perimetrali non dovranno realizzarsi cordoli in muratura o in cls;
- 7) le aree esterne libere dovranno essere destinate a verde, dotandole di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona ascrivibile alle specie della macchia mediterranea;
- 8) per la sistemazione delle aree esterne agli edifici dovrà essere limitata in termini assoluti la realizzazione di aree non permeabili, recependo il "principio di invarianza idrologica e idraulica" per la circolazione incontrollata delle acque superficiali;
- 9) le aree destinate a parcheggio, così come la viabilità interna al piano, dovranno essere realizzate con materiali drenanti, in luogo del conglomerato bituminoso, dotandole di adeguata vegetazione arborea ed

arbustiva autoctona perimetrale adatta alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo ed ascrivibile alle specie della macchia mediterranea, con funzione di ombreggiamento e mitigazione visiva dei veicoli in sosta;

- 10) la pavimentazione degli spazi aperti e di quelli sistemati a verde dovrà essere di tipo permeabile, in grado di consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo, i camminamenti e le stradine interne ai lotti dovranno essere pavimentate esclusivamente con materiali drenanti fortemente permeabili;
- 11) nelle aree esterne dovranno adottarsi soluzioni progettuali adatte al contenimento dell'inquinamento luminoso attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, utilizzando di lampade a LED;
- 12) gli interventi progettuali esecutivi degli edifici residenziali dovranno essere finalizzati, anche dal punto di vista architettonico, a garantire l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale;
- 13) in fase di cantiere dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione per limitare le emissioni inquinanti, le polveri generate dai lavori di movimentazione di terra, le emissioni acustiche dei macchinari di cantiere;
- 14) dovrà redigersi specifico progetto esecutivo del sistema di raccolta e gestione delle acque piovane superficiali nelle aree esterne, convogliate nella vasca di laminazione da dimensionare sulla base di precisi dati relativi ai coefficienti di assorbimento delle varie superfici (coperture, camminamenti, strade, parcheggi, ecc.), previo trattamento preliminare delle acque di prima pioggia in apposito sistema integrato le quali, in conformità con il parere reso da Caltacqua, non potranno essere immesse nella rete fognante ma dovranno essere diversamente smaltite, nel rispetto delle norme ambientali vigenti;
- 15) il progetto esecutivo degli interventi di realizzazione delle opere di urbanizzazione e di realizzazione degli edifici residenziali dovrà essere corredato di specifico elaborato contenente la precisa definizione dei profili regolatori dei versanti, la stima dei movimenti di terra e la compiuta descrizione delle modalità e procedure di gestione delle terre e rocce da scavo;
- 16) il progetto esecutivo degli interventi di realizzazione delle opere di urbanizzazione e di realizzazione degli edifici residenziali dovrà essere corredato di specifico elaborato contenente la quantificazione dei quantitativi di materiale inerte da utilizzare per sottofondi, livellamenti e riempimenti di strade, parcheggi, aree di sosta, piazzali interni, con l'indicazione delle cave di prestito e degli impianti di recupero e riciclo di inerti.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto dal Progetto di Piano.